



Schweizerisches

Sozialarchiv

Sachdokumentation

Signatur: KS 335/41b-16_29

www.sachdokumentation.ch

Nutzungsbestimmungen

Dieses Dokument wird vom Schweizerischen Sozialarchiv bereitgestellt. Es kann in der angebotenen Form für den **Eigengebrauch** reproduziert und genutzt werden (Verwendung im privaten, persönlichen Kreis bzw. im schulischen Bereich, inkl. Forschung). Für das Einhalten der urheberrechtlichen Bestimmungen ist der Nutzer, die Nutzerin selber verantwortlich.

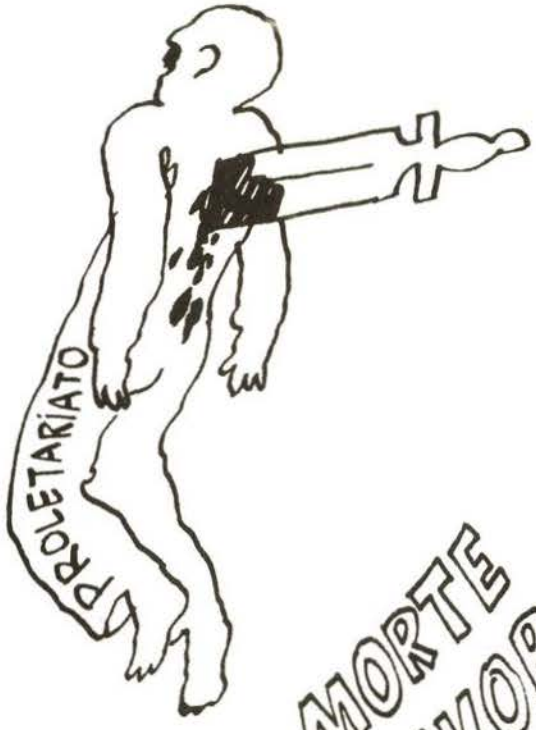
Für Veröffentlichungen von Reproduktionen zu kommerziellen Zwecken wird eine **Veröffentlichungsgebühr** von CHF 300.– pro Einheit erhoben.

Jede Verwendung eines Bildes muss mit einem **Quellennachweis** versehen sein, in der folgenden Form:

Schweizerisches Sozialarchiv, Zürich: Signatur KS 335/41b-16_29

© Schweizerisches Sozialarchiv, Stadelhoferstr. 12, CH-8001 Zürich
<http://www.sozialarchiv.ch>

erstellt: 15.05.2014



IL SANGUE E LA MORTE
NON SFAMANO I LAVORATORI DI AVOLA



CLERICO-CAPITALISMO



amici Italiani !

La gioventù progressista di Bienna vi saluta saramente e affettuosamente, ed augura un Buon Anno nuovo.

Sperando che il 1969 porti a nuove conquiste la classe operaia, a nuove conquiste umane, a nuove conquiste civili, a nuovi cedimenti da parte della classe padronale e sfruttatrice.

Sappiamo bene che nessuno di voi, venendo all'estero col suo amaro bagaglio di delusioni, ha inte so rinnegare la propria terra nè si rassegnerà mai a considerarsi avulso dalle sorti della sua casa. Se dalla vostra splendida penisola sparisse la corruzione, il commercio delle "bustarelle" i cancellieri "Miliardo", gli innumerevoli "Mastrella" ed i "Petrucci" le cose sensaltro sarebbero diverse per voi. Ma fino a quando sarete governati da governi "Clerico capitalisti", i corrotti resteranno impuniti, l'onestà senza protezione ed i diritti dei cittadini rimarranno sempre esposti alle più drammatiche esperienze.

Amici Italiani, i vostri governi hanno trovato sfogo nell' innumera valvola di scarico che è l'emigrazione e i nostri

PADRONI SVIZZERI

hanno trovato profitto e vi vuole quieti e rassegnati e altro non chiede se non inerte obbedienza.

Questo è il potero del profitto, "sia del vostro che, del nostro paese"; Ricchi e poveri, Sfruttatori e sfruttati, oppressori e oppressi. I poveri e i ricchi ci saranno sempre, ma questo lo dicono coloro che stanno bene; perciò noi rispondiamo alla classe dominante che non siamo oggetti o strumenti di lavoro, ma siamo uomini e da uomini vogliamo essere trattati e rispettati con tutti i diritti che ci spettano.

Operai Italiani

La tendenza dimostrata dalle autorità competenti, dai datori di lavoro, e nostro malgrado anche da una parte dell'opinione pubblica è di considerare gli emigrati come postulanti che il





bisogno spinge a chiedere il lavoro come un beneficio, ed ai quali il lavoro viene dato come una concessione paternalistica.

In cambio del lavoro e del guadagno che ne deriva si chiede al lavoratore di attergersi ad una serie di regolamenti; la inosservanza dei quali comporta la perdita della concessione e l'espulsione. In realtà questi regolamenti sono una oggettiva, negazione delle libertà civili, sociali, democratiche e politiche, in aperto contrasto con la carta dei diritti dell'uomo che trasformano il lavoratore emigrato in forza lavoro pura e semplice, in un elemento statistico del processo di sviluppo economico dei paesi che si avvalgono del vostro lavoro e in un fattore positivo di arricchimento degli imprenditori che vi ingaggiano.

Arricchimento anche da parte dei vostri assistenti delle missioni cattoliche, si, arricchimento.

Non molti anni fa' arrivo qui a Bienna un prete povero, girava con una misera bicicletta femminile, molto vecchia, c'erano già emigrati italiani, ma la citta prometteva molto perchè c'erano molte industrie ed altri emigrati sarebbero arrivati, come infatti è avvenuto. Si dedicò esclusivamente "all'aiuto di questi poveri forestieri". Fate caso alla dolcezza di quell' "aiuto!"

Tanto vero che con l'aiuto di Dio "lui se ne intende" ha accumulato un buono capitale anche lui, (noi diremmo con l'aiuto e lo sfruttamento degli italiani residenti qui) tanto vero che le sue scuole private costano molto di piu delle nostre, (di cui anche per le nostre ci sarebbero molte critiere da fare), altrimenti come farebbe a cambiare automobile tutti gli anni ??

Amici Italiani, i giovani progressisti di Bienna tornano ad augurarvi un pieno successo col il nuovo Anno è insieme, respingiamo il potere di classe, che vuole l'uomo adatto alla esigenza di un rapporto produttivo che rende la vita sempre piu disumana !!

E! non dimentichiamo che: Le masse popolari unite sono infinitamente più forti di ogni potenza Clericale e Padronale.

Jeunesse Progressiste

- B i e n n e -